



MIAMI SCIENTIFIC
ITALIAN COMMUNITY

Press Review

July 2018



MADE IN ITALY: TORNA IN USA IL PMI DAY DI PICCOLA INDUSTRIA CONFINDUSTRIA

Roma, 15 nov. (AdnKronos) - Torna a fare tappa negli Usa il Pmi Day.

Oggi, per il secondo anno consecutivo, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria approda negli Stati Uniti con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani, attraverso le Piccole, Medie Imprese Italiane che operano in Usa, la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy.

Negli Stati Uniti il progetto è promosso in collaborazione con Miami Scientific Italian Community, ISSNAF, BAIA, Mayac e ODLI-Organization for the Development of Italian Studies, AbroadTo the Community of Italian Companies, Orgoglio Brescia e l'Ambasciata d'Italia a Washington. L'iniziativa, inserita nella XVII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e promossa dalla Commissione Ue nell'ambito della Settimana Europea delle Pmi ed è coordinata da Stefano Zapponini, Consigliere di Presidenza di Piccola Industria Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community. "Per la seconda volta potremo offrire ai giovani studenti americani l'opportunità di conoscere un po' più a fondo il mondo reale delle imprese italiane attraverso le nostre innovazioni di prodotto e processo e avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro" ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community (MSIC).

Un'occasione, sottolinea De Furia, "per comprendere i valori del nostro sistema produttivo, caratterizzato da impegno concreto e passione, e offrire un valido contributo ai protagonisti di domani per guardare al futuro con ottimismo". "Il progetto in Usa -aggiunge infine- sarà possibile grazie al contributo delle imprese italiane in Usa e all'impegno di Monica Veronesi (ISSNAF), Luigi Bava (ODLI, MAYAC), Flavio Notari (BAIA) e Giancarlo Turati (Consorzio Orgoglio Brescia)".

Per Carlo Robiglio, presidente Piccola Industria di Confindustria "fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilità e competenze". "Da 9 anni, in occasione del PMI DAY -sottolinea Robiglio- apriamo le porte delle aziende agli studenti, agli insegnanti e alle comunità locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identità e come stanno cambiando".

In ogni parte del mondo, segnala ancora, "le aziende sono il cuore pulsante dei territori e il PMI DAY nasce proprio per trasmettere questa

passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro". "Ci rende molto orgogliosi che per il secondo anno questa iniziativa faccia tappa negli Usa, coinvolgendo le molte Pmi italiane che operano nel paese, testimoni del grande valore del Made in Italy nel mondo. Oggi viviamo in un orizzonte geografico globale, sapere di aver dato

vita ad una manifestazione in grado di internazionalizzarsi con successo dimostra quanto il PMI DAY sia in grado di rappresentare i valori fondanti delle imprese italiane" scandisce infine il presidente Piccola Industria di Confindustria.



Usa: torna a Miami il Pmi Day della Confindustria

Per raccontare il 'made in Italy' a studenti americani

(ANSA) - WASHINGTON, 17 NOV - Per il secondo anno consecutivo, il Pmi Day, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria, è tornato a far tappa negli Stati Uniti per promuovere tra i giovani studenti americani, attraverso le Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in Usa, la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy. Il progetto, negli Usa, è promosso in collaborazione con Miami Scientific Italian Community (Msic), Italian Scientists and Scholars in North America Foundation (Issnaf), Business Association Italy America (Baia), il centro linguistico Mayac, Organization for the Development of Italian Studies (Odli), Abroad To the Community of Italian Companies, Consorzio Orgoglio Brescia e l'Ambasciata d'Italia a Washington. L'iniziativa, inserita nella XVII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e promossa dalla Commissione Ue all'interno della Settimana Europea delle Pmi, è coordinata da Stefano Zapponini, Consigliere di Presidenza di Piccola Industria Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community. "Per la seconda volta potremo offrire ai giovani studenti americani l'opportunità di conoscere un po' più a fondo il mondo reale delle imprese italiane attraverso le nostre innovazioni di prodotto e processo e avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro", ha commentato Fabio De Furia, Presidente di Msic. "Un'occasione per comprendere i valori del nostro sistema produttivo, caratterizzato da impegno concreto e passione, e offrire un valido contributo ai protagonisti di domani per guardare al futuro con ottimismo", ha aggiunto. "Fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilità e competenze" ha spiegato Carlo Robiglio, Presidente Piccola Industria di Confindustria. "Da 9 anni, in occasione del Pmi Day, apriamo le porte delle aziende - spiega - agli studenti, agli insegnanti e alle comunità locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identità e come stanno cambiando. In ogni parte del mondo, le aziende sono il cuore pulsante dei territori e il Pmi Day nasce proprio per trasmettere questa passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro" <.

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

Confindustria: Pmi Day con 42mila studenti in 1.100 aziende Venerdì' la nona edizione. Anche in Usa in 50 imprese italiane

(ANSA) - ROMA, 12 NOV - "Piu' di 1.100 le aziende coinvolte e circa 42mila i protagonisti delle visite e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti". La Giornata Nazionale delle Pmi, organizzata da Piccola Industria Confindustria in collaborazione con le Associazioni del sistema di via dell'Astronomia, replica il 16 novembre alla sua nona edizione. "L'obiettivo - commenta Confindustria - e' quello di raccontare le imprese, il loro ruolo produttivo e sociale, mostrare come nasce un prodotto o un servizio, come un'idea si trasforma in progetto e la passione in risultato". Il PMI DAY vedra' in campo circa il 90% delle associazioni confindustriali "per una serie di iniziative che si terranno, anche in date diverse, in tutta Italia e all'estero. Oltre ai Balcani - con Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria, Confindustria Romania e Confindustria Serbia - si svolgera' per il secondo anno consecutivo anche in Belgio. E negli Stati Uniti, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Washington, Miami Scientific Italian Community, ISSNAF, Baia, Mayac, AbroadTo the Community of Italian Companies e Orgoglio Brescia. Così, "oltre 50 aziende italiane che operano negli Usa incontreranno piu' di 1200 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy e i valori che rendono grandi le nostre imprese nel mondo", sottolinea Confindustria.

"Fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilita' e competenze", sottolinea il presidente della Piccola Industria di Confindustria, Carlo Robiglio, presentando la nona edizione della Giornata nazionale delle Pmi, quest'anno il 16 novembre. "Da 9 anni in occasione del Pmi Day apriamo le porte delle aziende agli studenti, agli insegnanti e alle comunita' locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identita' e come stanno cambiando", dice Robiglio. "In ogni parte del mondo, le aziende sono il cuore pulsante dei territori, e il Pmi Day nasce proprio per trasmettere questa passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro. Grazie a questa manifestazione trasmettiamo loro la nostra eredita': valori, idee, determinazione, sacrificio ma soprattutto cultura d'impresa. La persone e la formazione devono rimanere al centro dell'agenda politica e sociale altrimenti saremo destinati a perdere definitivamente la partita della competitivita' e della crescita".



PMI DAY: FOR THE SECOND YEAR IN THE USA IN COLLABORATION WITH MSIC

The event, organized by Piccola Industria Confindustria (Italy), will return in the United States, in synergy with the Miami Scientific Italian Community, to promote the spread of the Made in Italy business culture.

Miami, November 16th, 2018

Today, for the second consecutive year, the PMI DAY - National Day of Small and Medium Enterprises organized by Piccola Industria Confindustria (Italy), will be back in the United States to promote the spread of the Made in Italy business culture among young American students through small, medium-sized Italian companies operating in the USA. The project, in the USA, is promoted in collaboration with Miami Scientific Italian Community (MSIC), ISSNAF, BAIA, Mayac and ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), AbroadTo the Community of Italian Companies, Consorzio Orgoglio Brescia and the Embassy of Italy in Washington. The initiative, included in the 17th Week of Corporate Culture organized by Confindustria and promoted by the EU Commission within the European SME Week, is coordinated by Stefano Zapponini, Councilor for the Presidency of Piccola Industria Confindustria and member of the International Advisory Board of the Miami Scientific Italian Community.

“For the second time we will be able to offer to young American students the opportunity to learn a little more about the real world of Italian companies through our product and process innovations and bring the world of school and work closer together”, commented Fabio De Furia, President of the Miami Scientific Italian Community (MSIC). “An opportunity to understand the values of our production system, characterized by concrete commitment and passion, and offer a valuable contribution to the protagonists of our future. De Furia concludes, “The US project will be possible thanks to the contribution of Italian companies in the USA and the commitment of Monica Veronesi (ISSNAF), Luigi Bava (ODLI, MAYAC), Flavio Notari (BAIA) and Giancarlo Turati (Consorzio Orgoglio Brescia)”.

“Doing business requires passion, commitment, dedication, responsibility and skills”, explained Carlo Robiglio, President of Piccola Industria di Confindustria. “For 9 years, during the SME DAY, we open the doors of companies to students, teachers and local communities to tell the story of our businesses, their identity and how they are changing. In every part of the world, companies are the beating heart of the territories and the SME DAY is born precisely to transmit this passion to young people, the true protagonists of the companies of the future. It makes us very proud that for the second year this initiative will take place in the US, involving the many Italian SMEs operating in the country, witnessing the great value of Made in Italy in the world. Today we are living in a global geographical horizon, knowing that we have created an event able to internationalise with success, shows how the SME DAY is able to represent the founding values of the Italian companies”.

IMPRESE. 'PMI DAY' IN USA, MSIC: RACCONTIAMO AZIENDE ITALIA A STUDENTI

(DIRE) Roma, 16 nov. - Oggi, per il secondo anno consecutivo, il Pmi day - Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria - tornerà a far tappa negli Stati Uniti per promuovere tra i giovani studenti americani, attraverso le Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in USA, la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy. Il progetto, negli Usa, e' promosso in collaborazione con Miami Scientific Italian Community (MSIC), ISSNAF, BAIA, Mayac e ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), AbroadTo the Community of Italian Companies, Orgoglio Brescia e l'Ambasciata d'Italia a Washington.

L'iniziativa, inserita nella XVII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e promossa dalla Commissione UE all'interno della Settimana Europea delle PMI, e' coordinata da Stefano Zapponini, consigliere di Presidenza di Piccola Industria Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community. "Per la seconda volta potremo offrire ai giovani studenti americani l'opportunita' di conoscere un po' piu' a fondo il mondo reale delle imprese italiane attraverso le nostre innovazioni di prodotto e processo e avvicinare sempre di piu' il mondo della scuola e del lavoro" ha commentato Fabio De Furia, presidente della Miami Scientific Italian Community (MSIC).

"Un'occasione per comprendere i valori del nostro sistema produttivo, caratterizzato da impegno concreto e passione, e offrire un valido contributo ai protagonisti di domani per guardare al futuro con ottimismo. Il progetto in USA - conclude De Furia - sara' possibile grazie al contributo delle imprese italiane in USA e all'impegno di Monica Veronesi (ISSNAF), Luigi Bava (ODLI, MAYAC), Flavio Notari (BAIA) e Giancarlo Turati (Consorzio Orgoglio Brescia)". "Fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilita' e competenze" ha spiegato Carlo Robiglio, Presidente Piccola Industria di Confindustria. "Da 9 anni, in occasione del PMY DAY apriamo le porte delle aziende agli studenti, agli insegnanti e alle comunita' locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identita' e come stanno cambiando.

In ogni parte del mondo, le aziende sono il cuore pulsante dei territori e il PMI DAY nasce proprio per trasmettere questa passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro. Ci rende molto orgogliosi che per il secondo anno questa iniziativa faccia tappa negli USA, coinvolgendo le molte PMI italiane che operano nel paese, testimoni del grande valore del Made in Italy nel mondo. Oggi viviamo in un orizzonte geografico globale, sapere di aver dato vita ad una manifestazione in grado di internazionalizzarsi con successo dimostra quanto il PMI DAY sia in grado di rappresentare i valori fondanti delle imprese italiane".

PMI Venerdì 16 novembre 2018 - 11:41

Pmi Day, per il secondo anno in Usa in collaborazione con Msic

Manifestazione promuove cultura d'Impresa Made in Italy



Roma, 16 nov. (askanews) – Oggi, per il secondo anno consecutivo, il PMI DAY – Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria, tornerà a far tappa negli Stati Uniti per promuovere tra i giovani studenti americani, attraverso le Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in USA, la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy.

Il progetto, negli USA, è promosso in collaborazione con Miami Scientific Italian Community (MSIC), ISSNAF, BAIA, Mayac e ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), AbroadTo the Community of Italian Companies, Orgoglio Brescia e l'Ambasciata d'Italia a Washington. L'iniziativa, inserita nella XVII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e promossa dalla Commissione UE all'interno della Settimana Europea delle PMI, è coordinata da Stefano Zapponini, Consigliere di Presidenza di Piccola Industria Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community.

"Per la seconda volta potremo offrire ai giovani studenti americani l'opportunità di conoscere un po' più a fondo il mondo reale delle imprese italiane attraverso le nostre innovazioni di prodotto e processo e avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro" ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community (MSIC). "Un'occasione per comprendere i valori del nostro sistema produttivo, caratterizzato da impegno concreto e passione, e offrire un valido contributo ai protagonisti di domani per guardare al futuro con ottimismo. Il progetto in USA – conclude De Furia – sarà possibile grazie al contributo delle imprese italiane in USA e all'impegno di Monica Veronesi (ISSNAF), Luigi Bava (ODLI, MAYAC), Flavio Notari (BAIA) e Giancarlo Turati (Consorzio Orgoglio Brescia)".

"Fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilità e competenze" ha spiegato Carlo Robiglio, Presidente Piccola Industria di Confindustria. "Da 9 anni, in occasione del PMY DAY apriamo le porte delle aziende agli studenti, agli insegnanti e alle comunità locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identità e come stanno cambiando. In ogni parte del mondo, le aziende sono il cuore pulsante dei territori e il PMI DAY nasce proprio per trasmettere questa passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro. Ci rende molto orgogliosi che per il secondo anno questa iniziativa faccia tappa negli USA, coinvolgendo le molte PMI italiane che operano nel paese, testimoni del grande valore del Made in Italy nel mondo. Oggi viviamo in un orizzonte geografico globale, sapere di aver dato vita ad una manifestazione in grado di internazionalizzarsi con successo dimostra quanto il PMI DAY sia in grado di rappresentare i valori fondanti delle imprese italiane".



VIDEO



Leonardo che non ti aspetti: la Scapiliata alla Pilotta a Parma



Scoperta "Super-Terra" a 31 anni luce, potenzialmente abitabile



Le immagini del nuovo test missilistico in Corea del Nord



Robot e AI per i farmaci nelle carceri, a Pavia progetto-pilota



Secondo media Usa è morto Hamza, il figlio di Osama bin Laden



Italia Markets close in 2 hrs 34 mins

FTSE MIB

21.452,03
+53,84 (+0,25%)



Dow Jones

26.864,27
-333,75 (-1,23%)



Nasdaq

8.175,42
-98,19 (-1,19%)



Nikkei 225

21.540,99
+19,46 (+0,09%)



Petrolio

57,53
-1,05 (-1,79%)



Pmi Day, per il secondo anno in Usa in collaborazione con Msic

Red

Askanews 16 novembre 2018



Roma, 16 nov. (askanews) - Oggi, per il secondo anno consecutivo, il PMI DAY - Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria, tornerà a far tappa negli Stati Uniti per promuovere tra i giovani studenti americani, attraverso le Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in USA, la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy.

Il progetto, negli USA, è promosso in collaborazione con Miami Scientific Italian Community (MSIC), ISSNAF, BAIA, Mayac e ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), AbroadTo the Community of Italian Companies, Orgoglio Brescia e l'Ambasciata d'Italia a Washington. L'iniziativa, inserita nella XVII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e promossa dalla Commissione UE all'interno della Settimana Europea delle PMI, è coordinata da Stefano Zapponini, Consigliere di Presidenza di Piccola Industria Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community.

"Per la seconda volta potremo offrire ai giovani studenti americani l'opportunità di conoscere un po' più a fondo il mondo reale delle imprese italiane attraverso le nostre innovazioni di prodotto e processo e avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro" ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community (MSIC). "Un'occasione per comprendere i valori del nostro sistema produttivo, caratterizzato da impegno concreto e passione, e offrire un valido contributo ai protagonisti di domani per guardare al futuro con ottimismo. Il progetto in USA - conclude De Furia - sarà possibile grazie al contributo delle imprese italiane in USA e all'impegno di Monica Veronesi (ISSNAF), Luigi Bava (ODLI, MAYAC), Flavio Notari (BAIA) e Giancarlo Turati (Consorzio Orgoglio Brescia)".

"Fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilità e competenze" ha spiegato Carlo Robiglio, Presidente Piccola Industria di Confindustria. "Da 9 anni, in occasione del PMY DAY apriamo le porte delle aziende agli studenti, agli insegnanti e alle comunità locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identità e come stanno cambiando. In ogni parte del mondo, le aziende sono il cuore pulsante dei territori e il PMI DAY nasce proprio per trasmettere questa passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro. Ci rende molto orgogliosi che per il secondo anno questa iniziativa faccia tappa negli USA, coinvolgendo le molte PMI italiane che operano nel paese, testimoni del grande valore del Made in Italy nel mondo. Oggi viviamo in un orizzonte geografico globale, sapere di aver dato vita ad una manifestazione in grado di internazionalizzarsi con successo dimostra quanto il PMI DAY sia in grado di rappresentare i valori fondanti delle imprese italiane".

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Grecia: la sconfitta del populismo per mano della realtà

Trend Online



Bper acquista 100% Unipol Banca

Adrikroneus



Nautica, Nidec Asi fornisce sistema energia mega yacht Wider 165

Askanews

Prezzi delle case usate in discesa a luglio

Trend Online



Torna in Usa il Pmi day

ECONOMIA

Mi piace 2

Condividi

Tweet

Share



(Immagine di repertorio - Fotogramma)

**Publicato il: 16/11/2018
10:45**

Torna a fare tappa negli Usa il Pmi Day. Oggi, per il secondo anno consecutivo, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria approda negli Stati Uniti con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani, attraverso le Piccole, Medie Imprese

Italiane che operano in Usa, la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy.

Negli Stati Uniti il progetto è promosso in collaborazione con Miami Scientific Italian Community, ISSNAF, BAIA, Mayac e ODLI-Organization for the Development of Italian Studies, AbroadTo the Community of Italian Companies, Orgoglio Brescia e l'Ambasciata d'Italia a Washington. L'iniziativa, inserita nella XVII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e promossa dalla Commissione Ue nell'ambito della Settimana Europea delle Pmi ed è coordinata da Stefano Zapponini, Consigliere di Presidenza di Piccola Industria Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community.

"Per la seconda volta potremo offrire ai giovani studenti americani l'opportunità di conoscere un po' più a fondo il mondo reale delle imprese italiane attraverso le nostre innovazioni di prodotto e processo e avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro" ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community (MSIC).

Un'occasione, sottolinea De Furia, "per comprendere i valori del nostro sistema produttivo, caratterizzato da impegno concreto e passione, e offrire un valido contributo ai protagonisti di domani per guardare al futuro con ottimismo". "Il progetto in Usa -aggiunge infine- sarà possibile grazie al contributo delle imprese italiane in Usa e all'impegno di Monica Veronesi (ISSNAF), Luigi Bava (ODLI, MAYAC), Flavio Notari (BAIA) e Giancarlo Turati (Consorzio Orgoglio Brescia)".

Per Carlo Robiglio, presidente Piccola Industria di Confindustria "fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilità e competenze". "Da 9 anni, in occasione del PMI DAY -sottolinea Robiglio- apriamo le porte delle aziende agli studenti, agli insegnanti e alle comunità locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identità e come stanno cambiando". In ogni parte del mondo, segnala ancora, "le aziende sono il cuore pulsante dei territori e il PMI DAY nasce proprio per trasmettere questa passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro".

"Ci rende molto orgogliosi che per il secondo anno questa iniziativa faccia tappa negli Usa, coinvolgendo le molte Pmi italiane che operano nel paese, testimoni del grande valore del Made in Italy nel mondo. Oggi viviamo in un orizzonte geografico globale, sapere di aver dato vita ad una manifestazione in grado di internazionalizzarsi con successo dimostra quanto il PMI DAY sia in grado di rappresentare i valori fondanti delle imprese italiane" scandisce infine il presidente Piccola Industria di Confindustria.

Direttore responsabile Maria Ferrante – giovedì 1 agosto 2019

IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - IX EDIZ.PMI DAY 2018: LE PICCOLE IMPRESE DI CONFINDUSTRIA IN ITALIA E ALL'ESTERO (ALBANIA, BULGARIA, SERBIA, BELGIO, STATI UNITI) SI RACCONTANO

(2018-11-12)

L'appuntamento con la nona edizione della Giornata Nazionale delle Pmi, organizzata da Piccola Industria Confindustria in collaborazione con le Associazioni del sistema, è fissato per il 16 novembre. Anche quest'anno saranno più di 1.100 le aziende coinvolte e circa 42mila i protagonisti delle visite e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti. L'obiettivo è quello di raccontare le imprese, il loro ruolo produttivo e sociale, mostrare come nasce un prodotto o un servizio, come un'idea si trasforma in progetto e la passione in risultato.

Il PMI DAY vedrà in campo circa il 90% delle Associazioni di sistema per una serie di iniziative che si terranno, anche in date diverse, in tutta Italia e all'estero. Oltre ai Balcani - dove si conferma la partecipazione di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria, Confindustria Romania e Confindustria Serbia - la manifestazione si svolgerà per il secondo anno consecutivo anche in Belgio, in collaborazione con la Delegazione di Confindustria a Bruxelles, e negli Stati Uniti, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Washington, Miami Scientific Italian Community (MSIC), ISSNAF, Baia, Mayac, AbroadTo the Community of Italian Companies e Orgoglio Brescia. Grazie a questo network oltre 50 aziende italiane che operano negli Usa incontreranno più di 1200 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy e i valori che rendono grandi le nostre imprese nel mondo. Si rafforza sempre più la vocazione internazionale di questa giornata confermata anche dal Patrocinio che il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha voluto concedere all'evento.

Grazie alla continua collaborazione con il Gruppo Tecnico Made-In di Confindustria, presieduto da Paolo Bastianello, anche questa edizione avrà come focus principale la lotta alla contraffazione, allargata al tema dell'italian soundinge della proprietà intellettuale. Si parlerà, inoltre, di cultura della prevenzione e di resilienza attraverso il Programma Gestione Emergenze (PGE). Questo progetto - nato dall'esperienza di Confindustria Fermo in occasione del terremoto in Emilia nel 2012 - su iniziativa di Piccola Industria, all'indomani del sisma che ha colpito nel 2016 il Centro Italia, è diventato un vero e proprio progetto nazionale consolidato dalla sinergia con la Protezione Civile. Il suo scopo principale è la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività di sostegno a favore di imprese e popolazione, in caso di emergenza, ma anche la realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione nelle aziende e nei territori in un costruttivo rapporto di collaborazione pubblico-privato.

Continua la partnership con Confagricoltura: nei territori di Alessandria, Bergamo, Brescia, Gorizia, Lecce, Novara, Nuoro, Siracusa, Torino e Vercelli le visite si svolgeranno anche in alcune aziende agricole dando l'opportunità ai giovani di conoscere il valore della filiera produttiva. La manifestazione, inoltre, ha ricevuto il supporto di 4.Manager, presieduta da Stefano Cuzzilla, che ha voluto realizzare per ogni azienda partecipante una bandiera con i loghi dell'evento, riconosciuto come importante occasione per favorire la diffusione della cultura d'impresa e promuovere lo sviluppo della managerialità nelle Pmi.

"Fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilità e competenze - spiega Carlo Robiglio, presidente Piccola Industria Confindustria. "Da 9 anni in occasione del PMI DAY apriamo le porte delle aziende agli studenti, agli insegnanti e alle comunità locali per raccontare la storia delle nostre imprese, la loro identità e come stanno cambiando. In ogni parte del mondo, le aziende sono il cuore pulsante dei territori, e il PMI DAY nasce proprio per trasmettere questa passione ai giovani, i veri protagonisti delle imprese del futuro. Grazie a questa manifestazione trasmettiamo loro la nostra eredità: valori, idee, determinazione, sacrificio ma soprattutto cultura d'impresa. La persone e la formazione devono rimanere al centro dell'agenda politica e sociale altrimenti saremo destinati a perdere definitivamente la partita della competitività e della crescita".

L'iniziativa, curata da Stefano Zapponini, coordinatore nazionale PMI DAY Piccola Industria, è inserita nella XVII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione UE. (12/11/2018-ITL/ITNET)

[< Torna alla lista notizie](#)

PMI DAY: PER IL SECONDO ANNO IN USA IN COLLABORAZIONE CON MSIC

16/11/2018 - Miami Scientific Italian Community



THE NINTH NATIONAL DAY OF SMALL AND MEDIUM-SIZED ITALIAN COMPANIES IN THE USA

NOVEMBER 16, 2018

www.confindustria.it/pmiday.htm



La manifestazione, organizzata da Piccola Industria Confindustria, tornerà negli Stati Uniti, in sinergia con la Miami Scientific Italian Community, per promuovere la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy

Miami, 16 novembre 2018

Oggi, per il secondo anno consecutivo, il **PMI DAY – Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese** organizzata da **Piccola Industria Confindustria**, tornerà a far tappa negli Stati Uniti per promuovere tra i giovani studenti americani, attraverso le Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in USA, la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy.

Il progetto, negli USA, è promosso in collaborazione con **Miami Scientific Italian Community (MSIC)**, **ISSNAF**, **BAIA**, **Mayac** e **ODLI** (Organization for the Development of Italian Studies), **AbroadTo** the Community of Italian Companies, **Orgoglio Brescia** e l'**Ambasciata d'Italia** a Washington. L'iniziativa, inserita nella **XVII Settimana della Cultura d'Impresa** organizzata da Confindustria e promossa dalla Commissione UE all'interno della **Settimana Europea delle PMI**, è coordinata da **Stefano Zapponini**, Consigliere di Presidenza di Piccola Industria Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community.

ANSA.it > Economia > **Pmi Day, 42mila studenti in 1100 aziende**

Pmi Day, 42mila studenti in 1100 aziende

Robiglio, trasmettiamo i nostri valori per le imprese del futuro

Redazione ANSA

ROMA

12 novembre 2018

16:24

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 12 NOV - Più di 1.100 aziende coinvolte e circa 42mila protagonisti di visite e incontri dedicati a studenti e insegnanti, ed aperti anche ad amministratori locali e giornalisti". La Giornata Nazionale delle Pmi, organizzata dalla Piccola Industria di Confindustria, il 16 novembre, è alla sua nona edizione. Coinvolge circa il 90% delle associazioni confindustriali per iniziative in tutta Italia e all'estero, dai Balcani agli Stati Uniti dove oltre 50 aziende italiane incontreranno più di 1200 studenti americani. "Le aziende sono il cuore pulsante dei territori e il Pmi Day - commenta il leader della Piccola Industria, Carlo Robiglio - nasce per trasmettere questa passione ai giovani, veri protagonisti delle imprese del futuro. Trasmettiamo loro la nostra eredità: valori, idee, determinazione, sacrificio ma soprattutto cultura d'impresa. Persone e formazione devono rimanere al centro dell'agenda politica e sociale altrimenti saremo destinati a perdere definitivamente la partita della competitività e della crescita".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ECONOMIA



01 AGOSTO, 13:

LA CRISI DELL
CONTI SOPRA



ULTIMA ORA ECONOMIA

14:27 Campari

14:07 Cirio, via

13:19 Borsa: M

12:32 Segnali p

12:25 Torino e

12:20 Spread to

11:38 Comital,

11:20 Funivia L

10:30 Borsa Eu

09:48 Mps cede



HOME > BUSINESS & LIFESTYLE

Usa, Pmi italiane protagoniste con l'ottava edizione del Pmi Day



Share    

Nov 17, 2017

 906

Domani, 17 novembre, oltre 50 Piccole, Medie Imprese Italiane operanti negli Usa saranno protagoniste, per la prima volta negli Stati Uniti, con il Pmi Day - la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria - con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro.

L'iniziativa, coordinata dal vice presidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zapponini e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione Ue.

READ MORE

SOURCE: <https://it.finance.yahoo.com/>

ADVANCED SEARCH

search

From Italy

Select Region

From USA

Select Area

SEARCH

AREAS

- NEW ENGLAND
- NEW YORK
- EAST
- SOUTH EAST
- GREAT LAKES
- MIDWEST
- SOUTH
- WEST
- CALIFORNIA

Il networking come asset strategico dell'innovazione

L'articolo analizza il rapporto tra la crescente globalizzazione dei mercati e la trasformazione socio-economica dovuta alle continue innovazioni tecnologiche. Di fronte a questi avvenimenti diventa fondamentale che anche le piccole e medie imprese italiane possano disporre, per competere sul mercato, di valide strutture di ricerca

DOI 10.12910/EAI2018-071

di **Fabio De Furia**, Miami Scientific Italian Community

La nostra società, da anni, grazie anche alla crescente globalizzazione dei mercati, sta vivendo una profonda trasformazione socio-economica dovuta alle continue innovazioni tecnologiche che segnano in modo evidente il cambio degli stili di vita e dei processi produttivi.

In questo senso, il trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata acquisiscono un ruolo sempre più rilevante nelle moderne dinamiche di sviluppo dei sistemi economici e sociali, specie per un tessuto industriale, come quello italiano, caratterizzato dalla forte presenza

di piccole e medie imprese e dalla necessità di ridurre la forbice tra ricerche potenzialmente interessanti, bisogni e aspettative sempre più rilevanti e le criticità sul versante delle risorse economiche, delle relazioni e degli strumenti. Non a caso, per le piccole e medie imprese italiane che generalmente non dispongono di valide strutture di ricerca, *l'acquisizione di nuove tecnologie è di vitale importanza al fine di poter conseguire o mantenere una posizione di competitività.*

La competitività industriale, infatti, specie se declinata in contesti internazionali, è fortemente connessa ai processi di innovazione tecnologica e la *capacità di utilizzare, nei*

propri prodotti e servizi, tecnologie allo stato dell'arte, è uno degli asset principali per quelle imprese che si misurano sul mercato globale. I grandi mutamenti tecnologici che stiamo vivendo, infatti, hanno spesso preso origine dall'utilizzazione di risultati conseguiti in laboratori accademici, valorizzati e sviluppati in un contesto di investimenti con capitali di rischio, rivelatisi strumenti efficaci per lo sviluppo dell'economia in molti Paesi occidentali, soprattutto in settori ad alta tecnologia che ci vedono protagonisti nel mondo come aerospazio, biotecnologie, ICT e ICT per i beni e le attività culturali, *green economy* e industria creativa.



Il networking come strumento di conoscenza e condivisione delle tecnologie

È evidente, quindi, che la conoscenza e la condivisione assumono un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo soprattutto se accompagnate da un'intensa attività di "relazione" e di promozione che ne faciliti lo scambio e, di conseguenza, il *networking si impone come strumento necessario per una rapida evoluzione e trasformazione.*

In questo contesto, la Miami Scientific Italian Community, organizzazione non-profit di diritto americano patrocinata dal Consolato Generale d'Italia a Miami e costituita da ricer-

catori italiani, enti di ricerca privati e pubblici, opera con lo scopo istituzionale di promuovere una rete di collegamento tra il modo universitario e quello industriale facilitando il trasferimento di tecnologie innovative tra l'Italia e la Florida e, in generale, con gli Stati Uniti, agevolando la creazione di network informativi istituzionali stabili tra Italia-USA su temi ed opportunità offerti dai rispettivi mercati, intercettando e condividendo nuovi modelli di business e strategie innovative e favorendo, così, un processo osmotico dinamico di *outgoing* ed *incoming* per scienza e tecnologia, ricerca e produzione industriale.

Nata nel 2014 per volontà di CNR,

ENEA, Università di Roma Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, LUISS, Finmeccanica, Unindustria Lazio, Confindustria, Polo Tecnologico e Industriale di Roma, Distretto dell'Audiovisivo, Distretto Design Lazio, Camera di Commercio di Roma, Unicredit Group, Sistema Gioco Italia, Radio Dimensione Suono, Guida Monaci, DM Consulting, Askanews, e un gruppo di ricercatori italiani a Miami e Minneapolis, è tra le più attive associazioni di ricercatori italiani all'estero, che si sono distinte per le iniziative condotte anche congiuntamente con la rete del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, la prima nel suo genere tra le tre presenti negli USA.

La cooperazione scientifica con gli USA

Nello specifico, un sistema economico come quello statunitense guarda con sempre crescente interesse al mondo scientifico Made in Italy per le sue indiscusse competenze nella ricerca e la sua capacità nell'innovazione tecnologica e, in questo senso, promuove continuamente processi di cooperazione internazionale sull'asse USA-Italia per il rafforzamento delle collaborazioni già esistenti e per la creazione di nuovi progetti a forte impatto industriale. Non a caso, l'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il governo italiano e quello degli Stati

Uniti d'America, in vigore dal 1994, è stato recentemente rinnovato dalla *Dichiarazione congiunta per gli anni 2019-2021* con l'obiettivo di *rafforzare la cooperazione bilaterale* in settori prioritari di ricerca come *salute e scienze della vita* (con focus su medicina di precisione in oncologia e biotecnologie correlate, tecnologie innovative per la salute nell'invecchiamento, compresa la robotica), *fisica e astrofisica, resilienza ai disastri naturali e ICT* (limitatamente a materiali avanzati e produzione, *smart cities*, sicurezza informatica e comunicazioni quantistiche).

A questa cooperazione istituzionale puntuale e specifica si accompagnano altri progetti internazionali più

ampi coordinati e promossi sul territorio USA dalla Miami Scientific Italian Community e focalizzati sulla promozione del "Sistema Paese". Tra questi, il *PMI Day - la giornata nazionale delle piccole e medie imprese* organizzata in tutto il mondo da Piccola Industria Confindustria e inserita nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione UE - con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e di contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro. Un altro è il progetto *Think Tech Italia*, dedicato specificamente all'internazionalizzazione di aziende e start up italiane - che operano



nel settore della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico – con l'obiettivo di presentare e promuovere, in eventi come eMerge Americas, l'eccellenza imprenditoriale italiana della piccola e media impresa attraverso una piattaforma di partenariato che favorisca l'incontro e il dialogo con il tessuto capillare della ricerca e sviluppo negli USA, con gli investitori e con le *innovation companies* di grandi e medie dimensioni.

Conclusioni

La nostra ambizione è quella di promuovere il dialogo internazionale, lo scambio di conoscenze tra

mondo scientifico e imprenditoriale e la riflessione sulle dinamiche dello sviluppo scientifico-tecnologico e sui suoi effetti. Tutto ciò tenendo in considerazione e valutando le conseguenze e l'impatto sulla nostra società di ogni singola innovazione, facendo riferimento ai nostri valori e mettendo al centro sempre l'individuo, una sorta di 'slow and ethic technology'. Tale ambizione punta a una visione a lungo termine che ci faccia guardare alla tecnologia in modo consapevole, come un ampio processo di sviluppo che rafforzi l'aspetto etico perché l'innovazione tecnologica viaggia a una velocità impressionante e, spesso, non si riesce a rispondere in maniera celere ed

efficace ai cambiamenti in corso. In definitiva, dobbiamo promuovere le competenze Made in Italy che con la loro energia innovativa – come dimostrano le migliaia di brevetti in pancia al nostro Paese – rappresentano un'opportunità di crescita del "Sistema Italia" e sostenere quel talento ed eccellenza nei settori ad alto tasso di innovazione che possa incentivare e favorire un circuito virtuoso per il trasferimento tecnologico dalle nostre università e centri di ricerca verso imprese globali.

*For further information:
f.defuria@miamisic.org*